

**L'antica industria tessile « Cotonificio Veneziano » a Venezia (Italia),  
sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ( sede di Santa Marta),  
e dell'Università di Ca' Foscari (dipartimento di chimica).**

**A- Indirizzo del sito**

Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), Cotonificio Veneziano, Dorsoduro 2196, 30123 Venezia (Italia)

**B- Contatto**

arch . Giuseppe Camporini, Dorsoduro 3700, 30100 Venezia, tel. +39 041 5227291

**C- Breve descrizione**

**All'origine** : nacque nel 1883, su terreni dati in concessione dal Comune di Venezia , in seguito alla costituzione di una società anonima con capitale finanziario per metà veneto per metà lombardo, con lo scopo di esercitare la filatura del cotone nel centro storico ; all'inizio del '900 ai due corpi principali, uno destinato alla produzione, l'altro a magazzini e depositi, furono aggiunti nuovi capannoni. Il complesso fu parzialmente ristrutturato dopo un bombardamento del 1916. Tra le più importanti fabbriche tessili di Venezia e del Veneto, fu attivo fino al 1960.

Un ramo ferroviario e la comunicazione diretta con le banchine portuali assicuravano i trasporti terrestri e marittimi alle balle di cotone e ai prodotti finiti.

**Dopo la riconversione:** i due corpi principali comprendono aule per l'attività didattica, laboratori, uffici per docenti, biblioteca e sale di lettura : la antica sala della centrale elettrica è trasformata in auditorium, e la ex centrale termica è usata come laboratorio-archivio.

**D- Localizzazione**

nel centro storico, ai margini occidentali, a ridosso delle attrezzature portuali

**E- Datazione e architetti**

-1905 , i due corpi principali , ing. Vittorio Mazzucchelli.

-1978, riconversione di una piccola parte per l'Università di Ca' Foscari, progetto del suo Ufficio Tecnico ;

-1996, recupero della parte principale per lo IUAV, progetto Studio Valle Associati

**F- Tipologia del sito**

è un complesso industriale con edifici per la produzione, centrali termica ed elettrica e depositi ; la sua nascita è connessa con lo sviluppo industriale portuale nelle aree marginali del centro storico

**G- Estensione del sito**

Il complesso occupa una superficie di quasi 24.000 mq

**H- Composizione del sito**

Il sito è un unico complesso di archeologia industriale, costituito da un insieme di edifici : due principali , e altri annessi nell'area centrale.

**I- Promotori e motivazioni**

L'Università di Ca' Foscari ha acquistato gli edifici più recenti- che sono una piccola parte del complesso- recuperandoli con interventi leggeri e conservandone l'impianto originario (1976-1978).

Lo IUAV ha acquistato gli edifici rimanenti e ne attua il recupero (1990-1996)

Le motivazioni dello Iuav per il recupero sono: di carattere logistico ( la vicinanza con la sede centrale dello IUAV e con le principali infrastrutture di accesso alla città- Piazzale Roma e

Ferrovia-, la compresenza di una sede universitaria di Ca' Foscari), di carattere economico (costi e modalità di acquisto favorevoli), di carattere edilizio ( le caratteristiche volumetriche, strutturali e spaziali degli edifici, adatte e flessibili per attività universitarie)

#### **J- Stato della riconversione**

La riconversione è stata completata per l'insieme del vecchio complesso industriale

#### **K- Memoria del mondo del lavoro**

Nessuna

#### **L- Successi e/o insuccessi**

I volumi e l'involucro esterno sono stati completamente conservati e restaurati, anche negli elementi non più riutilizzati, come la ciminiera; l'impianto interno è stato modificato nella suddivisione spaziale e distributiva, per rispondere alle nuove esigenze funzionali, ma dove possibile sono stati conservati ambienti particolari, come l'antica sala a tutta altezza della centrale elettrica; elementi strutturali come travi, pilastri, murature sono stati conservati dove possibile, o, in alcuni casi, sostituiti con altri di fattura analoga .

La nuova utilizzazione funziona senza problemi: attualmente é programmata la rifunzionalizzazione degli spazi comuni

#### **M- Costi e investment**

Il costo del recupero delle parti destinate allo IUAV è stato di 14 miliardi di vecchie Lire italiane ( 7.230.000,00 euro )

#### **N- Bibliografia**

Aa .Vv . *Venezia città industriale. Gli insediamenti produttivi nel XIX secolo*, Venezia, Marsilio Editori1980

Bolzani G.,Paoloni S. (a cura di), *Università Progetto.Progetti per l'ex cotonificio di Venezia*, Venezia, Cluva Editrice,1988

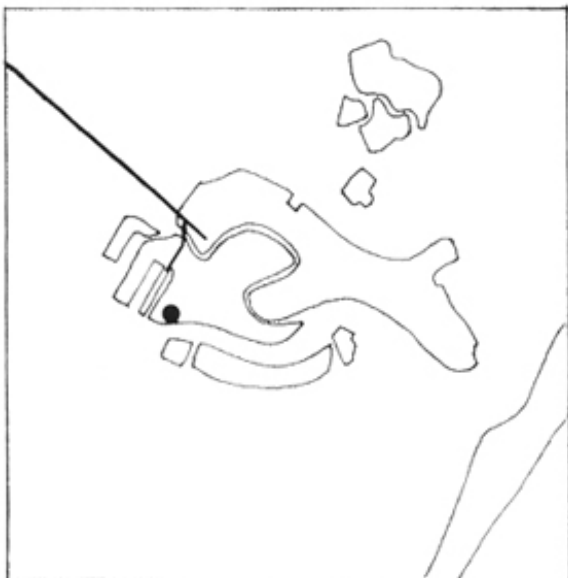
Mancuso F. ( a cura di), *Archeologia Industriale nel Veneto*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 1990

Patestos C. ( a cura di ) *Studi per il progetto architettonico del sistema universitario a Venezia e a Mestre.Atti del seminario Venezia febbraio 1991*, Venezia, Istituto Universitario di architettura di Venezia, 1991

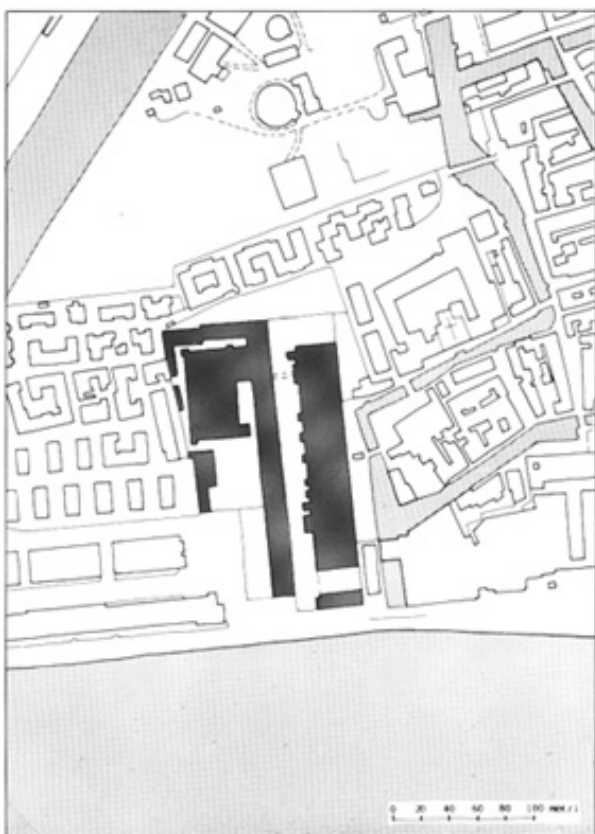
Mazzotta D. *Archeologia Industriale- La stagione del recupero*, Venezia, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Dipartimento di Urbanistica, 1995

#### **O- Autore e data di elaborazione della scheda:**

Arch. Ernesta Serena, settembre 2003, revisione gennaio 2004



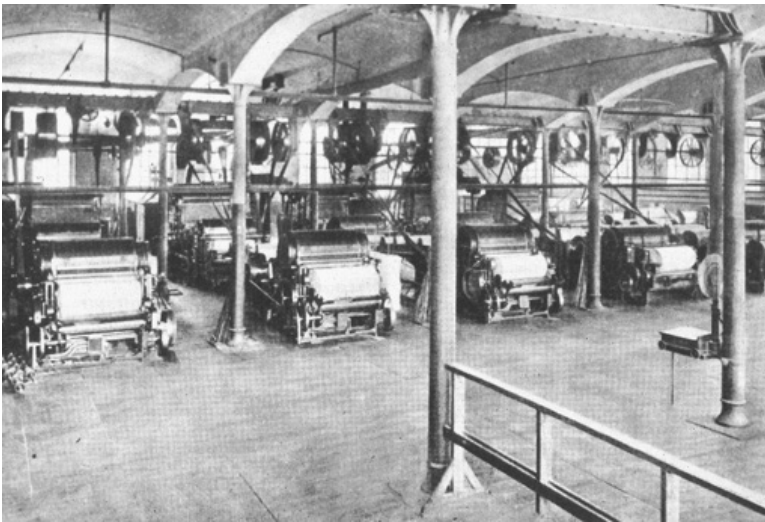
1-Localizzazione dell'ex « Cotonificio Veneziano » nella città di Venezia



2-L'attuale insieme degli edifici recuperati nel quartiere di Santa Marta



3-Vista dell'esterno, circa 1940



4- Vista dell'interno, circa 1940



5-All'interno dopo il recupero



6- La facciata d'ingresso dopo il recupero



7- Vista esterna d'insieme dopo il recupero

